

Andiamo avanti e passiamo al *sesto punto all'ordine* del giorno, benvenuto, in bocca al lupo e buon lavoro. *"Acea Ato 2 S.p.A. intervento di ristrutturazione e messa in sicurezza centro idrico bunker Frascati approvazione analisi territoriale redatta ai sensi dell' articolo 6 della legge regionale 59 barra 95, approvazione progetto definitivo e contestuale adozione di variante al piano regolatore vigente ai sensi dell' articolo 19 comma 2 del decreto 3 2 7- 2001 apposizione vincolo preordinato all' esproprio sulle aree private interessate dall' intervento"*. Ha chiesto la parola il Consigliere Forlini, prego Consigliere Forlini.

CONSIGLIERE FORLINI: Allora stiamo parlando del serbatoio bunker, vecchio serbatoio che serve Frascati alta....alta. Questo serbatoio ha problemi strutturali da molto tempo, quindi l' Acea ha presentato questo progetto per la ristrutturazione di un importo di 4 milioni e mezzo di euro circa, diciamo, noi stiamo approvando qui il progetto diciamo definitivo, con analisi territoriale, il quadro economico, è una variante al PRG che si è determinata per il fatto che la... cioè la zona urbanistica diciamo dove è collocato il serbatoio non è conforme diciamo alla, alla destinazione che andremo a me... cioè che sarà diciamo ribadita nel... cioè di servizi, quindi servizi pubblici. Mentre stiamo parlando di una zona che passa da Ville Tuscolane a servizi pubblici. E' una variante puntuale, diciamo è un refuso del, del Piano Regolatore quindi è un atto dovuto. Nello stesso... nella stessa delibera andiamo ad approvare il piano particellare di esproprio e altri diciamo e altri demandiamo all' Acea e ai responsabili del Comune la possibilità di indire una conferenza di servizi diciamo per portare il progetto definitivo in approvazione. Poi se vogliamo aggiungere qualcosa su questo serbatoio questa è una delle opere che Acea sta facendo nel nostro Comune quindi uno dei grandi interventi che andrà a risolvere praticamente la, la parte alta di Frascati, cioè quindi metterà in sicurezza uno dei serbatoi andrà a cioè a accumulare acqua per servire tutta.. cioè una contabilità di abitanti da qui a... con una proiezione da qui a quarant' anni. Quindi diciamo è con questa opera l' ACEA risolve il problema idrico di Frascati alta, questa diciamo questa opera è da vedere anche connessa a un altro grande lavoro che stanno facendo nella parte periferica, praticamente l' ampliamento del serbatoio di Vigna Ferri Filippini. Diciamo queste due opere che noi stiamo portando avanti con l' Amministrazione quindi cioè cercando di fare una cioè, una accelerazione burocratica andando a risolvere i problemi diciamo di Frascati per i prossimi quarant' anni. Quindi quando saranno approvate queste cose e messe in atto noi non avremo più problemi idrici . Praticamente chiedo al ... cioè ai Consiglieri di approvare questa delibera . Grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: Grazie Consigliere Forlini. Chi chiede la parola? Prego Consigliere Privitera.

CONSIGLIERE PRIVITERA: Grazie Presidente. Per quanto riguarda l' intervento dell' ACEA che è sicuramente un intervento positivo ma previsto da contratto, che non so se gli altri Consiglieri hanno avuto magari il tempo o l' opportunità di andare a leggersi la convenzione stipulata tra il Comune di Frascati e l' ACEA. L' ACEA aveva sei anni per portarsi a regime con tutti i vari procedimenti e per fare gli adeguamenti della rete idrica e di tutto quello che riguarda la gestione per la... per la fornitura idrica nella città di Frascati come tutti gli altri Comuni con cui ha stipulato, ha stipulato la loro... con loro diciamo la convenzione. Ho ritrovato per caso una lettera in cui chiedevamo questa convenzione già nel 2011 perché c' erano stati dei disagi e noi in quella lettera erroneamente dicevamo che la città di Frascati aveva dato gli impianti all' Acea, così non è! Da come mi rispose l' allora direttore Di Paolo, cito le testuali parole: "Da quanto riassunto si rileva che diversamente da quanto richiesto non è mai intervenuto un contratto di cessione tra il Comune di Frascati la Doganella e l' ACEA; quindi tutti gli impianti e tutto quello che riguarda la, la gestione soltanto è dell' ACEA, ma tutta la rete idrica, tutti i.. il famoso bunker, gli altri cassoni dell' acqua e tutto quanto, è di proprietà della Città di Frascati. Ma non è questo interessante; peraltro in tutto il procedimento non vi è stata alcuna cessione in quanto gli impianti, condotte idriche e fognature sono rimasti di proprietà del Comune, è l' ACEA che paga agli stessi un

canone annuale per il loro uso, allora qui mi sorge spontanea la domanda, non so se lei Consigliere Forlini ha avuto possibilità di sapere quanto incassiamo noi dall' ACEA per dargli questi, questi impianti . Aspetti. Quello, quello che abbiamo detto io e il collega Fiasco, l' altra settimana abbiamo fatto un piccolo video dove proponiamo di uscire dall' ACEA e il contratto lo permette, non è vero che è impossibile uscire dall' ACEA. Ci sono delle clausole ben definite, ci sono delle procedure da attivare, per cui per determinati motivi, disservizi o altro, o perché non è stato portato a termine in tempo quello che si era predisposto sulla convenzione con il Comune è possibile procedere con l' uscita dall' ACEA. Cioè c'è un percorso da fare, non è una cosa semplice. Che cos' è l' ACEA? L' ACEA è una Società per Azioni detenuta per il 51 % da Roma Capitale, per il 23 % dalla SUEZ Enviroman Company, dalla SUEZ SA, Suez Italia S.p.A. Caltagirone Francesco Gaetano e indirettamente Caltagirone S.p.A. Fincal S.p.A. FGC Finanziaria Viafin Capitolium, ognuno di queste altre persone ha una, una quota all' interno dell' ACEA. Allora che succede? Succede che come è stato decretato dagli italiani con il referendum svolto nel 2011, gli italiani hanno votato e te cito testualmente il testo del quesito: " Volete voi che sia abrogato il comma articolo 1 cioè il comma 1 dell' articolo 154 tariffa, tariffa del servizio idrico integrato del decreto legislativo 3 aprile 2006 numero 152 recante norme in materia ambientale limitatamente alla seguente parte dell' adeguatezza della remunerazione del capitale investito, il 95 per cento degli italiani ha votato che l' acqua deve essere pubblica. Però se andiamo a vedere i conti, qui pubblica non è; perché l' ACEA che era una società... non era una S.p.A. Quando prende in gestione tutta la questione in Italia, con la ATO, con le varie ATO, diventa S.p.A. e questa S.p.A. produce delle entrate che vengono ridistribuite nella parte privata. Vi do qualche numero perché così forse riuscirete a capire che noi di Frascati che siamo proprietari di tre sorgenti d' acqua nella Doganella, perché l' altro giorno il Consigliere Forlini dice l' ampliamento del bunker fatto completamente a spese dell' Acea, sì ma coi soldi nostri; perché se io gli do l' acqua all' Acea, l' Acea se la vende, riscuote le bollette e coi soldi che prende dalle bollette con l' acqua mia dice ti faccio un lavoro, sì ma coi soldi miei, perché io se te chiudo l' acqua tu non te vendi più niente e i lavori mi faccio per conto mio. Allora questo è l' ultimo bilancio del 2017. Allora fino al 31 12 2016 l' ACEA porta a un guadagno di 108.610.000 euro e rotti, dei quali 5400 euro a riserva legale 103 milioni sono ripartiti per i soci, corrispondenti a un dividendo unitario di euro 0,48. Allora che succede io mi sono andato a vedere pure la nostra partecipazione ad Acea no? A noi ci hanno dato un' azione cioè, noi come proprietari di tre sorgenti a noi ci danno un' azione. Poi facevo un' altra domanda all' Amministrazione perché penso negli anni passati nessuno è andato all' assemblea dei soci, perché proprio da statuto è scritto che ogni socio che ha anche un' azione può partecipare a questa assemblea dei soci, per andare a sentire come sono gli investimenti o proporre eventualmente di fare delle, delle modifiche, degli aggiornamenti sugli impianti, di queste cose qua, da quello che mi risulta da parte dell' Amministrazione non è mai andato nessuno. Non so se qualcuno, se ricorda de qualche... de qualche partecipazione. Poi ho visto tra i nuovi, il nuovo consiglio di amministrazione, tra i vari eletti diciamo... il presidente eletto che questo Dottor Avvocato Luca Alfredo Lanzalone, mi sono andato a cercare questo Dottor Lanzalone, e proprio sul sito del Comune di Roma appare che questo Dottor Lanzalone attualmente ricopre parecchi incarichi; ha ricoperto molti incarichi diciamo prestigiosi e tra cui liquidatore Gaia S.r.l. da giugno 2016. Quindi qua me sembra che è tutto collegato; allora liquidatore Gaia, Gaia Lazio Ambiente, Acea però ritroviamo sempre le stesse persone qua ragazzi io non lo so, cioè sarà ad approfondirla un attimo sta questione e sicuramente propongo di andare, almeno di mandare un delegato alla prossima assemblea dei soci dell' ACEA e decidere, magari fare qualche proposta da presentare alla varie, alle varie, ai vari soci. Qua me so' stampato pure il modulo di delega signor Presidente, se lei eventualmente vuol fare una delega a qualcuno per andare al prossimo consiglio d' amministrazione dell' ACEA e capire che cosa succede nella società. Io adesso qui non lo leggerò perché c'è il verbale diciamo della passata, del passato consiglio d' amministrazione che so' quasi 900 pagine, quindi insomma è una cosettina un po' lunga, però mi sembra che siccome noi gli diamo l' acqua all' ACEA l' ACEA è vero che ci fa dei servizi... poi vorrei approfondire il capitolato tecnico che già allora non mi è stato consegnato e mi ero riservato diciamo di andarlo a prendere; nei prossimi giorni andrò a ritirare proprio questo capitolato tecnico per vedere nello specifico che cosa deve fare l' ACEA, ma comunque da

contratto nei primi sei anni dall' accordo e dalla convenzione stipulata tra il Comune di Frascati e l' Acea, l' Acea in sei anni doveva entrare a regime, ossia rifare la rete idrica rovinata, fare l' ampliamento dei cassoni e fare tutti quei servizi previsti che sono nel contratto fatto. Ecco un altro elemento che ci dà la possibilità eventualmente di uscire dall'ACEA. Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE D'UFFIZI: Grazie collega Privitera. Ha chiesto la parola il Consigliere Fiasco. Prego Consigliere Fiasco 15 minuti a sua disposizione.

CONSIGLIERE FIASCO: Grazie Presidente ma, sarò molto molto breve del tempo previsto. Riconosco al Consigliere Forlini di essersi impegnato, di aver messo la faccia specialmente nel periodo estivo con la crisi idrica, quindi quello che bisogna dire bisogna dire, però è giunto penso proprio il momento ma da parte di tutti i nuovi Consiglieri comunali Privitera Cristofanelli per favore sto parlando grazie, quindi da parte di tutti i Consiglieri comunali specialmente ecco della maggioranza, di aprire proprio un dibattito se c'è la volontà di uscire dall' Acea; è giusto che prenda la parola in quanto delegato il Consigliere Forlini, il disservizio da parte di ACEA è sotto gli occhi di tutti, però dal momento che ci troviamo in quest' Aula a rappresentare un' intera Città ed è una tematica sentita fortemente dall' intera collettività della Città di Frascati quindi capire se c'è la volontà, un indirizzo politico diverso di uscire dall' Acea e di creare proprio un consorzio com' era con Doganella. Giuseppe Privitera ha elencato molto bene in maniera particolare la vicenda dei disservizi e la possibilità comunque di poter uscire da Acea anche perché è quello che vogliono i concittadini, quindi auspico che si possa aprire un dibattito e sentire anche il pensiero dei nuovi Consiglieri comunali visto che c'è molta attesa da parte dei nuovi dove si è sempre invocata una grande discontinuità e allora vediamo questa discontinuità se effettivamente prevale un pensiero autonomo da parte dei nuovi eletti o se invece è il... ritroviamo discorsi come nel passato di Yes Man, i quali eseguivano indirizzi politici senza batter ciglio grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: Grazie a lei collega Fiasco, qui stiamo discutendo di un' altra cosa, quindi l' entrata e l' uscita dall'ACEA poi dipendere dai consiglieri, dalla maggioranza, dall' Amministrazione quindi decideranno loro se farlo oppure no, e quindi abbiamo un dibattito lei può fare qualsiasi cosa interrogazioni, mozioni, qualsiasi cosa come sempre. Volevo rispondere anche al collega Privitera è uscito m'ha lasciato la delega per l' Acea e volevo dirvi che non è compito del Presidente delegare qualcuno per proprio conto ad assistere ai lavori dell' Acea è una scelta politica quindi spetterà al Sindaco e l'ho lasciata al Sindaco e l' ho messa a disposizione del Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Forlini, prego Consigliere.

CONSIGLIERE FORLINI: Allora, diciamo una delle prime cose che ho fatto quando ho avuto la delega per interessarmi dei problemi idrici e di andare a controllare la convenzione e la carta dei servizi. Io ho letto attentamente la convenzione, nella convenzione non c'è scritto assolutamente niente di tempi, di tempistiche; e la convenzione è accompagnata da una carta di servizi dove si dice, mi ricordo pure un punto 3-2 che l' ACEA non si impegna a garantire il servizio nelle, nelle, cioè delle, delle reti che non ha fatto; praticamente si impegnerà a garantire il servizio quando le avrà tutte revisionate. Praticamente cioè, non c'è nessun obbligo, cioè noi abbiamo ceduto, tutti i Comuni e che poi si tratta non soltanto di Frascati, ma circa 102 comuni, abbiamo ceduto tutti i nostri servizi ad ACEA perché non eravamo capaci di gestirli perché poi il problema era questo; senza nessun impegno da parte dell' Acea, praticamente adesso il problema è che son passati tantissimi anni e loro in ogni caso il servizio lo devono garantire, infatti da quest' anno che hanno avviato tutta la ristrutturazione della rete perché non possono lasciare la Città senza acqua. Nella prossima Conferenza dei Sindaci che si terrà il 2 ottobre noi con Roberto, col Sindaco andremo a discutere di queste cose. Non so quanto possiamo diciamo incidere, però nella prossima Conferenza dei Sindaci si approva il regolamento deludente, quindi diciamo tutta una nuova cosa che vede ancora l' ACEA diciamo, farà la parte del leone nel senso che non c'è stata nessuna possibilità da parte del cittadino di diciamo di risolvere i problemi, di cioè di fare delle rivalse, mentre

faranno tutto loro, andranno a gestire tutto loro; questa diciamo non è una colpa di questa Amministrazione forse la colpa è un po' di tutte le Amministrazioni. Noi non abbiamo mai chiesto, non abbiamo mai impegnato l' ACEA a... diciamo a fare interventi, non lo stiamo facendo, sì, no io sto parlando cioè che forse qualcuno ci è andato alla Conferenza dei Sindaci perché diciamo che ci stanno i verbali, però incidere alla Conferenza dei Sindaci non è una cosa facile, cioè il Comune di Roma pure che voleva uscire con i 5 Stelle e stanno diciamo, stanno rivedendo tutta questa cosa, cioè non è facile uscire; noi c' abbiamo una convenzione che finisce nel 1900.... nel 2032, quindi finché non ci creano dei disservizi seri quindi che possono e non è facile, noi dovremmo diciamo, tirar fuori tantissimi soldi. Poi c'è anche una cosa che va aggiunta e cioè le fonti della, della Doganella, quelle famose fonti a cui tutti fanno riferimento diciamo, quando si parla, sono delle fonti che diciamo che non, non, non, non sono sufficienti a garantire il servizio idrico a tutta Frascati; quest' estate noi abbiamo avuto diciamo un, un grande aiuto dalla ACEA; adesso non voglio diciamo rappresentare ACEA in nessun modo, però abbiamo avuto un grande aiuto perché loro ci hanno fornito acqua da, da acquedotti esterni, se non avessimo avuto questo aiuto quest' anno sarebbe stata veramente tragica. Comunque noi in ogni caso ce stiamo impegnando a far valere i diritti di Frascati e andremo alla prossima Conferenza dei Sindaci a Palazzo Valentino, nel... cioè la prossima settimana.

Va bene

PRESIDENTE D'UFFIZI: Grazie Consigliere Forlini . Ci sono interventi? Allora per dichiarazione di voto. Chi interviene? Prego Consigliera Sbardella.

CONSIGLIERA SBARDELLA: Allora, di questo punto tanto ne abbiamo discusso già in Commissione, una Commissione convocata in maniera un po' inusuale dalla mattina per il giorno dopo però, la collaborazione mi pare che in questo ho visto che ci si accusa di non collaborare mi pare abbastanza invece fattiva tanto che insomma anche in Commissione mi pare che ci sia stato uno spirito da parte dell' opposizione vedo anche se non è stato riconosciuto però insomma, so che almeno privatamente è stato riconosciuto. Quindi ti ringrazio perché privatamente m'hai.. hai riconosciuto all' opposizione un atteggiamento collaborativo e non e non, non solo collaborativo anche insomma piuttosto fattivo; essendo un punto ovviamente per il bene di Frascati noi non ci sottraiamo dalla approvazione di questo, di questo, di questa delibera e quindi da parte nostra, da parte mia il voto è favorevole.

PRESIDENTE D'UFFIZI: Grazie Consigliera Sbardella; dichiarazione di voto? Il Consigliere Privitera, prego Consigliere.

CONSIGLIERE PRIVITERA: Grazie Presidente. Sono d' accordo con quello che dice il Consigliere Forlini, non è che io gli voglio andar contro che l' Acea ci ha aiutato adesso che c' erano difficoltà, però bisogna ricordarci che l' ACEA ha il dovere di fare questi lavori, non è che ci ha aiutato perché è come se tu metti uno sotto la macchina poi ti fermi lo porti all' ospedale diciamo, il paragone potrebbe essere questo, perché negli anni passati da contratto l' ACEA dopo sei anni doveva stare a regime e quindi adeguare tutti gli impianti vecchi, adeguare i vari possiamo chiamarli bunker dell' acqua che ce ne sono altri due a Frascati, cinque, quindi deve adeguare tutti e cinque i cassoni dell' acqua perché ha firmato il contratto come poi hanno detto, diciamo come dice anche il Partito Democratico non è che voglio prende le difese o a favore o a sfavore, il Partito Democratico ha fatto anche i banchetti in piazza per dire non laviamoci le mani, che vuol dire? Riparte dal discorso quello che ho detto prima io, che questi signori privati e pare che il 49% di quello che viene incassato dall' ACEA non è che investono i soldi per fare i lavori nella, nella società e nella gestione del.. dell' acqua, no se li mettono in tasca e finisce là capito!, quindi per questo dico di ritornare al Consorzio Acquedotto Doganella, perché la... diciamo la, la sostanza ce l' abbiamo noi l' acqua è la cosa importante, la proprietà dell' acqua, e se l' acqua non ci è bastata in questi periodi di siccità non è perché Frascati non, non soddisfa il proprio fabbisogno perché noi siamo autonomi con l' acqua, è perché la nostra acqua va verso Roma e se la bevono i romani se la possiamo dire così e in parte

28 settembre 2017

ci ritorna a Frascati. Sul capitolato tecnico che io non ho, ma altri colleghi l' hanno letto l' ACEA dovrebbe darci 250 litri pro capite giornalieri, mentre invece oggi ancora non è in grado di fornirci questa quantità di acqua ce ne fornisce 125; perché ce ne fornisce 125? Perché non ha ancora adeguato la struttura della rete idrica che può permettere di darci l' acqua, la nostra acqua, tutto qui. Comunque sicuramente voterò a favore dell' ampliamento del bunker, non è che dico... perché se non creiamo problemi alla Città anzi, propongo e sprono il Consigliere Forlini di interessarsi maggiormente di fare adeguare anche gli altri cassoni dell' acqua e che finalmente mantengano quello che è stato scritto sul, sul contratto grazie Presidente.

PRESIDENTE D'UFFIZI: Grazie a lei Consigliere Privitera. Dichiarazione di voto? Ha chiesto la parola il Consigliere Forlini, prego Consigliere tre minuti a sua disposizione.

CONSIGLIERE FORLINI: Anche...Allora una precisazione a Privitera, diciamo noi già usufruiamo dell'acqua di Roma, cioè tutta la parte bassa di Vermicino che non avrebbe acqua si sostiene con l' acqua di Roma è l' Acqua Marcia; noi abbiamo un gruppo di pressione che sta alla Banca d' Italia, senza quello la parte bassa di Frascati questo è stato, non avrebbe avuto acqua; sì, ti assicuro niente proprio. Gli interventi che stanno facendo ACEA in questo momento so....vabbè un secondo... porteranno altra acqua a Frascati, porteranno al serbatoio di Vigna Ferri la... il... cioè l' approvvigionamento dall' Acqua Marcia; noi senza quell' acqua là non riusciremo a cioè, a servire tutti gli utenti, cioè i 24.000 abitanti che c' ha, e che avrà Frascati in futuro. Quindi propongo cioè di procedere al voto da(parola incomprensibile).

PRESIDENTE D'UFFIZI: Grazie Collega Forlini, ha chiesto la parola la Consigliera Gizzi? Prego Consigliera Gizzi eh.. quell' altro il pulsante prego.

CONSIGLIERA GIZZI: Grazie Presidente. Come gruppo consiliare "Insieme per Mastrosanti" ovviamente siamo favorevoli e specifichiamo al Consigliere Privitera che il Consigliere Forlini ha già la delega per andare, quindi ovviamente alla prossima riunione ci andrà il Consigliere accompagnato dal Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: Grazie a lei Consigliera Gizzi. Ci sono altri interventi ? Non ci sono interventi prego il Segretario di fare l'appello.

SEGRETARIO: Mastrosanti (favorevole) D'Uffizi(favorevole) Gizzi(favorevole) Angelantoni(favorevole) Forlini(favorevole) Sbardella(favorevole) Pagnozzi(assente) Travaglini(favorevole) Gori(favorevole) Gherardi De Candei(favorevole) Lonzi(favorevole) Privitera(favorevole) Magliocchetti(favorevole) Cimmino(favorevole) Ambrosio(favorevole) Santoro(favorevole) Fiasco(favorevole). All' unanimità dei numero 16 presenti.

PRESIDENTE D'UFFIZI: Con 16 voti favorevoli l' ordine del giorno è approvato. Per l' immediata eseguibilità chi è favorevole? Contrario? All'unanimità.

Allora **settimo punto all'ordine del giorno " Approvazione progetto servizi minimi di trasporto locale"** come faceva rilevare prima il Consigliere Travaglini c'è stato un problema evidentemente non so se degli uffici, ma all' interno della convocazione non è stata messa la delibera e quindi dobbiamo comunque ritirarla anche perché manca il Consigliere Pagnozzi giustamente per rispetto anche di chi non c'è, perché se un domani qualora volesse discutere questa delibera noi gli abbiamo dato modo, quindi la ritiro direttamente io, Segretario quindi la ... viene ritirata e la proporremo al prossimo Consiglio Comunale. Nel merito?

CONSIGLIERE FIASCO: Grazie Presidente. Io penso che dal momento che il Consigliere Lonzi comunque è il delegato sul tema trasporti locali, mi sembra giusto ed opportuno visto che oggi in questo Consiglio comunale è stato ritirato il punto numero 3 quindi sul bilancio consolidato, sono state ritirate le variazioni di bilancio, allora fateci sapere e capire se dobbiamo venire qui per fare la passerella e perdere tempo e sentirci dire che i punti vengono ritirati dal momento che c'è un delegato al trasporto locale e che comunque ci sono molti disservizi attinenti ai trasporti locali a questo punto chiedo gentilmente al delegato di spiegare le motivazioni del ritiro del punto grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: Grazie a lei Collega Fiasco, non credo che il Consigliere Lonzi deve spiegare nulla perché oggi all'ordine del giorno non c'è quel punto, perché mancano i documenti; sono stati discussi in Commissione, questa delibera è stata discussa in Commissione e non stiamo parlando di trasporto pubblico, in quella delibera non parla di, di modifiche strutturali, non è stato inserito perché è stato un errore del Presidente del Consiglio. Il responsabile dell'ordine del giorno sono io e quindi non sono stato io in grado in questo momento di inserire quella delibera, quindi mi prendo la responsabilità come Presidente del Consiglio, non è stata inserita, è un mero errore degli uffici ma gli uffici rispondono a me, quindi la responsabilità me la prendo io e non si può discutere il punto all'ordine del giorno proprio perché non c'è all' interno della Convocazione, quindi lei o il collega Lonzi che magari la conosce benissimo quella situazione che l'ha illustrata in Commissione, quindi la conosce benissimo, non possiamo discutere una cosa che non esiste, è inutile che noi chiediamo al consigliere Lonzi di prendere parola per spiegare perché non è stata, non è stata portata, glielo spiego io, non l'ho portata perché è stato un errore mio, perché sono io responsabile degli uffici della Segreteria, non è stata messa al punto all'ordine del giorno, c'è stato un errore, non è urgente quindi non ha un termine perentorio, la possiamo... anche perché è una delibera che va a definire soltanto alcuni aspetti del trasporto, non c'ha nessun costo superiore, non dobbiamo approvare altri altri costi e nient'altro, quindi se chi è stato in Commissione la conosce benissimo e la ritiriamo perché è giusto ritirarla per la dignità e il rispetto di tutti i Consiglieri Comunali la responsabilità è la mia e quindi me la prendo io e il Consigliere Lonzi non deve spiegare nulla; la spiegherà al prossimo Consiglio Comunale perché questa delibera verrà riportata fra 15 20 giorni quando faremo un nuovo Consiglio Comunale. Ha chiesto la parola il Consigliere Fiasco un'altra volta! Grazie Collega Fiasco e quindi il punto viene ritirato. Il punto successivo numero 8 " **Interrogazioni e interpellanze**". Allora interrogazione... Iniziamo con l' **interrogazione numero 2** a firma del Collega Consigliere Fiasco; prego Consigliere Fiasco cinque minuti a sua disposizione per illustrare l'interrogazione o leggerla come vuole prego.

CONSIGLIERE FIASCO: Grazie Presidente, ma do per letta l'interrogazione.

PRESIDENTE D'UFFIZI: Risponde alla sua interrogazione l'Assessore Gori, prego Assessore.

ASSESSORE GORI: Grazie Presidente. Rispetto a questa interrogazione innanzitutto uno di questi bagni è stato già riaperto, per cui ci siamo attivati subito, attualmente non sono stanziati i fondi per la riapertura degli altri due, abbiamo dato disposizione di inserire l'apertura di tutti e tre bagni pubblici nel piano